

“Per la Scuola della Repubblica”

Tel. 06 3337437 — telefax 06 3723742

e-mail scuolarep@tin.it

sito www.scuolaecostituzione.it

"Fermiamo la Gelmini".

Incontro a Roma nella sede del CIDI giovedì 25 giugno alle ore 18
promosso dall'Ass. Naz. Per la Scuola della Repubblica

Relazione a cura di Antonia Sani e Paola de Meo

Motivo dell'incontro l'udienza del TAR Lazio del 4 giugno che ha riconosciuto i provvedimenti del ministro Gelmini come irregolari e quindi privi di efficacia, mentre si continua ad applicarli tagliando migliaia di posti di lavoro nella generale indifferenza.

Di qui la necessità di una forte iniziativa nazionale con la richiesta di ritiro della circ. 38 del 2 aprile con i tagli agli organici e del successivo DI.

Hanno partecipato associazioni e movimenti, forze politiche e sindacali (CIDI, MCE, C.G.D., CISP; coordinamento “Non rubateci il futuro”, coordinamenti romani di scuole superiori, la rete insegnanti Precari, Assoc.Insegnanti Diplomati (AID), FLCcgil, esponenti della Lega delle Autonomie, di PRC, PdCI, I.d.V. , di Sinistra per la Costituzione.

Sono intervenuti gli on. Maria Coscia (PD), Walter Tocci (PD), il senatore Francesco (Pancho) Pardi (I.d.V.)

Hanno dato la loro adesione le on. del PD Mariangela Bastico, Manuela Ghizzoni, Sandra Zampa, Rosa De Pasquali, impossibilitate ad essere presenti.

Ermanno Testa a nome del Cidi ha espresso l'adesione all'iniziativa ospitata nella sua sede nazionale..

Antonia Sani, coordinatrice dell'associazione, ha sintetizzato le attività dei movimenti che a partire dalla scorsa estate si sono opposti ai provvedimenti Gelmini e ha esposto le ragioni dei ricorsi presentati da varie associazioni al TAR Lazio.

Corrado Mauceri ha posto l'accento sulla necessità e l'urgenza che , al di là delle posizioni favorevoli ai nostri ricorsi espresse in sedi giudiziarie, vi sia una forte pressione unitaria che chieda il BLOCCO IMMEDIATO dei tagli , oltre che per la palese illegittimità dei provvedimenti adottati, anche e soprattutto per motivi sociali, politici, economici e morali; in una situazione di così grave crisi economica non può essere tollerato il licenziamento di decine di migliaia di lavoratori precari della scuola, col taglio di 57.000 posti di lavoro. Mauceri ha inoltre lamentato che la Ministra abbia ignorato i pareri delle Commissioni parlamentari sullo schema di piano programmatico e l'assenza di protesta nel Parlamento.

L'on. Maria Coscia (Pd) informa che il suo gruppo è riuscito a rallentare il decorso della Pdl Aprea chiedendo che venissero svolte le audizioni con le associazioni; informa che vari parlamentari del PD hanno presentato una interpellanza urgente per denunciare il comportamento illegittimo del Ministro, ma soprattutto per sottolineare la scadenza della delega al governo per i provvedimenti assegnati al MPI dall'art.64 della Legge finanziaria, proprio nella giornata di oggi 25 giugno.

Il Sen Pardi ha anche lui dichiarato la disponibilità sua personale e quella di IDV all'impegno nelle iniziative unitarie in difesa della scuola pubblica ed inoltre ha sottolineato l'esigenza di un collegamento con l'università.

Vari interventi (Capotorti-Lega per le Autonomie, Osvaldo Roman,.) sottolineano l'importanza di questa scadenza, oltre la quale il governo non può più procedere senza incorrere in illegittimità ancora superiori.

Gli interventi si articolano tra proposte di iniziative tendenti a bloccare subito l'attuazione dei tagli (Stop ai tagli e grande manifestazione unitaria - Francesco Polcaro(PdCI); collegamento con l'università, preparazione e sostegno a una manifestazione unitaria per settembre (Polcaro e Pardi); iniziative tendenti a coinvolgere le singole scuole, convincendole a mantenersi al POF vigente rifiutando tagli e allargando la protesta ai quartieri, fare pressione sugli USP per ottenere gli organici nelle classi successive alla prima - Simonetta Salacone (d.s.) - docente (rete Precari) ; fare percepire ai genitori il danno della soppressione di classi a Tempo Pieno e dei provvedimenti in corso nella Scuola Superiore, specie agli studenti che si iscrivono ora al primo anno e vedranno modifiche imprevedute nel 2010 -2011 – Camilla Bernabei (FLCGIL); i danni derivati dalla soppressione di laboratori nei Tecnici e Professionali – Paolo Grillo (AID). Per convincere i dirigenti scolastici occorre però un forte impegno del sindacato che precisi i diritti-doveri dei docenti.(Salacone). Per altri, le iniziative sul piano giuridico restano prioritarie (Vito Meloni - PRC) in quanto possono anche favorire la mobilitazione, e da qui l'invito a sostenere ricorsi di personale "tagliato" presso il giudice del lavoro.

Corrado Mauceri conclude riassumendo quanto emerso nel dibattito:

*diffondere l'informazione sull'interpellanza parlamentare proposta da numerosi esponenti del Pd (la risposta dovrebbe aversi nel giro di una settimana)

*costituire Tavoli regionali con assistenza legale in ogni regione, *costituire un coordinamento nazionale con le associazioni, movimenti, forze politiche e sindacali presenti all'incontro odierno con l'impegno di far valere le iniziative emerse nel dibattito, in tutte le sedi ritenute utili;

*chiedere subito un incontro urgente al Ministro per sollecitare un immediato provvedimento di blocco dei tagli agli organici con programmazione sin da ora di una manifestazione nazionale per settembre

*promuovere i ricorsi contro gli organici adottati sulla base dello schema del DI e dei provvedimenti di individuazione dei soprannumerari .

Il collettivo dei legali del Tavolo regionale della Toscana, coordinato da Corrado Mauceri., è ovviamente a disposizione. (tel 3357112697)

Il 6 luglio avrà luogo un'iniziativa della Lega per le Autonomie in difesa della scuola pubblica con invito a partecipare anche per avviare un concreto rapporto di collaborazione con la Lega .

La Giunta regionale dell'Emilia Romagna ha già preso una posizione ufficiale di rifiuto a procedere ai tagli , resa nota tramite comunicato stampa.

Tutte le associazioni e forze politiche e sociali presenti danno la propria adesione alla **manifestazione nazionale dei precari Il 15 luglio avrà luogo a Roma**

L'incontro si conclude alle ore 20.

Comitato "Per la scuola della Repubblica" associazione onlus –
Sede legale via La Marmora 26 50121, Firenze; operativa via Papiniano 38, 00136 Roma,
amministrativa via G. Venezian 3, 40121 Bologna. (c/c postale 23452543)